



COMUNE DI COLLESANO

Provincia Regionale di Palermo

REGOLAMENTO

di Economato

Il presente regolamento, composto da N°17 articoli, è stato approvato dal Consiglio Comunale il 21/03/1997 con atto n° 14

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr. Salvatore Gaetani Liseo

REGOLAMENTO COMUNALE PER IL SERVIZIO DI *ECONOMATO*

ART. 1

In esecuzione D.Lgl.vo 77/95 art. 3 c7 e del Regolamento di Contabilità del Comune, è istituito il servizio di economato.

ART.2

Con determinazione del Sindaco , ai sensi dell'Art. 41 c.1 L.R.26/93, il servizio è affidato al Responsabile dell'Ufficio appartenente all'Area cui fa capo il servizio.

ART. 3

All'Economo verrà corrisposto un compenso mensile per rischio di cassa di £. 50.000 (cinquantamila)lorde.

ART.4

L'Economo è gestore di piccole spese e di piccolo fondi.

Come gestore di fondi comunali è considerato contabile e, quindi, soggetto alla giurisdizione amministrativa che regola e determina la responsabilità dei contabili nelle pubbliche amministrazioni.

ART. 5

CAUZIONE: l'economo a garanzia del servizio affidatogli presta idonea cauzione fissata nella misura di £.500.000 (cinquecentomila), depositata in libretto di cassa postale di risparmio, vincolato al Comune od in Titoli di Stato.

Il Tesoriere Comunale, incaricato della custodia del libretto postale o dei Titoli di Stato, rilascerà a favore dell'interessato apposita ricevuta.

Gli Interessi attivi sulla cauzione sono di spettanza esclusiva dell'economo.

ART.6

Lo svincolo della cauzione a favore dell'economo, che non sia rimasto debitore del Comune sulle somme avute in consegna, ha luogo mediante motivata deliberazione eventualmente soggetta alla approvazione della competente autorità.

ART.7

I servizi affidati all'economo sono:

- Riscossione diritti di varia natura (ad esclusione di quelli affidati ai singoli uffici per competenza), proventi vendita piccoli oggetti fuori uso;
- Pagamenti piccole spese d'ufficio, forniture, lavori in economia, per assicurare il buon funzionamento di tutti i servizi comunali, compresi quelli trasferiti e/o delegati nonché per spese di rappresentanza.

ART. 8

Modificato con delibera di CC. 23/98

L'anticipazione è di £. 36 milioni.

Al principio di ogni mese l'economista riceverà un acconto su detta di .2.000.000 mediante prelevamento da un apposito capitolo del Bilancio (Partite di giro9 seconda denominazione "Anticipazione per il servizio di economato" – Parte seconda USCITA

ART.9

Con i fondi ricevuti l'economista provvede ai prescritti pagamenti con appositi buoni da suddividersi per Capitoli di Bilancio, secondo l'imputazione della spesa.

ART. 10

Ad ogni fine semestre l'economista richiede il rimborso dei pagamenti fatti presentando tanti conti quanti sono i capitoli di bilancio interessati.

Accertata la regolarità del conto e dei documenti allegati si provvede alla liquidazione delle somme pagate, disponendo il rimborso in favore dell'economista previa apposita deliberazione della G.M. e mediante l'emissione di tanti mandati quanti sono i capitoli di spesa.

ART. 11

Alla chiusura dell'esercizio finanziario l'economista, dopo avere ottenuto come innanzi il rimborso delle spese sostenute, riceverà l'anticipazione nella Cassa Comunale in favore dell'apposito Capitolo del Bilancio - Partite di Giro – Rimborso anticipazione per il servizio di economato" –Parte Prima – Entrata – in corrispondenza del capitolo di spesa da cui nel corso dell'esercizio è stata erogata l'anticipazione.

ART. 12

L'economista non potrà fare delle somme ricevute in anticipazione uso diverso da quello per cui vennero concesse.

ART. 13

Con motivata deliberazione della GM. O del Consiglio, a seconda delle competenze, con Determinazione o Ordinanza del Sindaco, potranno essere disposte altre specifiche anticipazioni per far fronte a particolari situazione ed esigenze.

ART. 14

Ogni singola spesa dell'economista non dovrà superare l'importo massimo di £. 500.000(cinquecentomila)

ART. 15

Tuttavia ai sensi dell'art. 62 L.R. 26/93, la Giunta Municipale può autorizzare le piccole spese di economato per acquisti e per I servizi entro l'importo previsto dal presente regolamento di Economato aumentato del cinquanta per cento sia come importo complessivo che come singole spese.

ART 16

Per assolvere al servizio l'economato terrà I bollettari, I registri e le scritture necessarie, atte ad assicurare una corretta gestione e gli eventuali controlli.

ART. 17

Le eventuali altre anticipazioni di cui all'art. 13 non soggiacciono ai limiti per spesa singola previsti dagli art. 14 e 15.